

TENUTA VALLE DELLE FERLE

Vignaioli a Caltagirone

Cerasuolo di Vittoria DOCG 2019

DENOMINAZIONE D'ORIGINE:: Cerasuolo di Vittoria DOCG

UVE: Frappato 50%, Nero d'Avola 50%

CEPPI PER ETTARO: 4000 allevati a cordone speronato a conduzione biologica

RESA: 23q/ha

BOTTIGLIE PRODOTTE: 3342

TIPO DI TERRENO: di origine alluvionale, prevalentemente sabbioso argilloso di medio impasto, ricco di scheletro

RACCOLTA: manuale con attenta selezione delle uve sia dal punto di vista sanitario che della maturazione

VINIFICAZIONE: vinificato in serbatoi d'acciaio con il controllo della temperatura e con una macerazione di 8-10 giorni

AFFINAMENTO: in acciaio per 18 mesi e in bottiglia per 18 mesi

ABBINAMENTI: piatti a base di carne elaborati e speziati, formaggi di lunga stagionatura

DATI ANALITICI DEL VINO: ALCOOL 13,12; ACIDITÀ TOTALE 6,12; ph 3,4; SO₃ 98 mg/l

NOTE SULL'ANNATA: annata di buona produzione, con uve sane e mature. Andamento climatico con temperature medie alte e buona piovosità.

DENOMINATION OF ORIGIN:: Cerasuolo di Vittoria DOCG

GRAPES: Frappato 50%, Nero d'Avola 50%

VINES PER HECTARES: 4000 spurred cordon brad in organic conduction

AVERAGE ANNUAL YIELD: 23q/ha

BOTTLES PRODUCED: 3342

TIPY OF SOIL: floodplain origin, mostly sandy clay soil of medium texture, stony rich

HARVESTING: by hand

WINE MAKING: vinified in steel vats with temperature control and with a maceration of approximately 8-10 days

AGING: in steel for 18 months and in bottle for another 18 months

PAIRING: spicy and processed meat dishes, mature cheese

ANALYTICAL DATA OF THE WINE: ALCOOL 13,12; TOTAL Acidity 6,12; ph 3,4;SO₃ 98 mg/l

VINTAGE NOTES: year of good production with healthy grapes of medium natural strength. The climatic trend was regular throughout the entire ripening period with some excess rainfall in September.



M. TERENTII VARRONIS

de re rustica, Libro I Cap. XXV – Vinea quo agro serunda sit.

Qui locus optimus vino sit, et ostentus soli, Aminaeum minuclulum, et geminum euge-
neum, helveolum minesculum seri oportere; qui locus cressitor sit, out nebulosus, ibi
Aminaeum majus, aut Murgentinum, Apicium, Lucanum seri; caeteras vites, et de his
miscellas maxime, in omne genus agri convenire.